

Versi in libertà

I monumenti e i luoghi simbolo di Falconara , grazie ai versi della poetessa falconarese Fiorella Corinaldesi, alle fotografie sapientemente selezionate da Giorgio Marinelli e all'interpretazione di giovanissimi e briosi talenti della IV B della scuola "L. Mercantini "e della 1^A e 1^E della scuola media statale "G. Ferraris" hanno raccontato la loro storia, le trasformazioni che hanno subito nel corso del tempo, dall'unità d'Italia ad oggi, martedì 17 novembre al Centro Pergoli, diventato luogo d'incontro, partecipazione e condivisione tra adulti e nuove generazioni, che hanno così rivisitato la memoria del cuore della nostra città negli anni in cui Falconara era perla della Riviera dorica. Gli attori, dilettanti junior allo "sbaraglio ma... non troppo" come li ha definiti l'altro brillante attore di scena, Paolo Brugiati, coordinati dalla regia delle insegnanti Patrizia Lizzadro e Paola Marino, hanno stupito il pubblico per l'entusiasmo e la freschezza con i quali hanno proposto scene di luoghi e quadri di vita del passato, dalla frazione Marina, al Teatro Ciucci, alla vecchia e nuova scuola elementare, all'Albergo Moderno, al Mercato coperto, alla via Nazionale, al cavalcavia sopra la ferrovia, sino ad arrivare alla spiaggia .

Riproposti alla fine della parte recitativa dagli alunni della scuola media i versi allegri e ritmati della poesia "Il mercato coperto" con la speranza che Falconara possa riappropriarsi di quella vitalità, quella vivacità di incontri, suoni, parole, gente, visi che caratterizzano il mercato, ritornare ad essere invitante e stimolante come lo era un tempo e promuovere nei suoi cittadini quel necessario senso di appartenenza indispensabile per rivitalizzarla e riqualificarla. Gli alunni della scuola primaria hanno proposto invece la poesia di Rodari intitolata "Promemoria", monito che ricorda all'uomo nella strofa conclusiva: "Ci sono cose da non fare mai/ né di giorno né di notte né per mare né per terra: / per esempio, LA GUERRA//". A chiudere la serata la proiezione del cortometraggio "Falconara: la bella estate del 1934", regia di Gianni Puccini, che è stato anche assistente alla regia del grande Luchino Visconti.